

Fondo AREE SVANTAGGIATE - Attività istruttoria Bando 2024-2026			
23e FVG – Chies d'Alpago (BL)			
TITOLO DEL PROGETTO		Messa in sicurezza delle barriere stradali nel Comune di Chies d'Alpago	
Data e protocollo del Comune	09/06/2025	Prot. n. 3857	
Data e protocollo PEC DARA	09/06/2025	Prot. n. 9644	
Ricezione mail ordinaria DARA	NO		
Rispetto del termine di presentazione delle domande	SI		
Data ricezione su PEC del DARA	09/06/2025		
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E SOTTOSCRIZIONE			
Domanda di finanziamento	SI		
Documento di identità / Firma digitale	SI/SI		
Compilazione all.1 (autocertificazione requisiti generali)	SI		
Compilazione all.2 (aggregazione temporanea di comuni)	NO		
Compilazione all.3 (scheda identificativa del progetto)	SI		
Compilazione all.4 (scheda analisi dei costi di realizzazione)	SI		
Compilazione all.5 (autocertificazione copertura cofinanziamento)	NO		
Delibera comunale approvazione progetto	di G.C. n. 35 del 04/06/2025		
Delibera comunale garanzia cofinanziamento	NO		
AGGREGAZIONE			
Comuni aggregati	Comune		Provincia
	1)		
	2)		
AMBITI DI INTERVENTO (art.4 del dPCm del 17 gennaio 2025)			
a) Progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali:			
4)	per il miglioramento della viabilità comunale e intercomunale		
b) Progettazione e realizzazione di servizi:			
c) Azioni di sostegno all'attività turistica ed alla sicurezza:			
LIVELLO E STATO DELLA PROGETTAZIONE			
Livello della progettazione	DIP (opere)	Progetto completato (opere)	Studio di fattibilità (servizi)
	SI	NO	NO
CARATTERISTICHE GENERALI			
Tipologia di intervento	Interventi infrastrutturali	Realizzazione di servizi	

	SI	NO
Carattere unitario del progetto	SI	
Proprietà delle aree o degli immobili interessati	Comunale	
Definizione del cronoprogramma	SI	
Modalità attuazione per le opere	Gara d'appalto	
Modalità gestione/attuazione per i servizi	//	
ANALISI DEI COSTI DI REALIZZAZIONE		
Quadro Economico	SI	
Costo totale del progetto	616.633,83 euro	
Finanziamento richiesto	616.633,83 euro	
Limite massimo finanziamento ammissibile	616.633,83 euro	
COFINANZIAMENTO		
Cofinanziamento del progetto	NO	
Entità totale del cofinanziamento	in %	in €
Soggetto cofinanziatore	Comune	€
	Altri soggetti pubblici 1)	Importo cofinanziamento €
	Soggetti privati 1)	Importo cofinanziamento €
DESCRIZIONE E VALUTAZIONE TECNICA		
Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), tenuto conto della limitata entità degli interventi, può ritenersi coerente con le indicazioni di cui all'articolo 3, dell'Allegato I.7, del d.lgs. n. 36/2023. L'intervento proposto si pone come finalità l'incremento della sicurezza stradale lungo le tratte comunali maggiormente esposte a rischio, mediante un programma organico e coordinato di manutenzione straordinaria, sostituzione e nuova installazione di barriere di sicurezza omologate. La selezione degli interventi è stata effettuata attraverso una fase preliminare di analisi tecnico-funzionale, supportata da rilievi in loco, ispezioni visive, documentazione fotografica e l'elaborazione del Documento di Classificazione e Fattibilità degli Interventi Prioritari (DOCFAP). Tale documento ha consentito di attribuire a ciascun tratto un Indice di Rilevanza del Degrado (IRD) e di definire un ordine di priorità degli interventi. Sulla base di tali criteri, è stato definito un primo piano di intervento che prevede: - 42 interventi urgenti, finalizzati al ripristino, alla sostituzione o all'adeguamento di barriere esistenti che risultano ammalorate, tecnicamente inadeguate o assenti in punti critici; - 27 nuove installazioni, da realizzarsi lungo tratti sprovvisti di dispositivi di ritenuta, ma considerati ad alto rischio per la presenza di dislivelli laterali, corsi d'acqua, ponti, fabbricati o incroci pericolosi. Il progetto così sviluppato mira a perseguire, tra gli altri, i seguenti obiettivi: ✓ incremento della sicurezza stradale mediante la sostituzione, il risanamento o l'adeguamento funzionale delle barriere di sicurezza esistenti che risultano danneggiate, vetuste o tecnicamente non conformi ai requisiti attuali; ✓ riduzione dell'impatto e della pericolosità degli incidenti stradali, attraverso l'adozione di dispositivi di ritenuta certificati, in grado di contenere efficacemente gli effetti di eventuali fuoriuscite di veicoli, salvaguardando l'incolumità degli utenti della strada; ✓ riqualificazione del contesto urbano e paesaggistico in particolare nelle aree ricadenti all'interno o in prossimità dei centri abitati mediante l'impiego – laddove tecnicamente		

compatibile – di barriere di sicurezza realizzate con materiali a basso impatto visivo, quali legno lamellare e acciaio corten.

Osservazione tecnica

Il progetto presentato, così come sviluppato nel DIP, mira ad affrontare in modo sistematico alcune criticità delle infrastrutture viarie comunali, al fine di elevare gli standard di sicurezza, di conformità normativa e di qualità paesaggistica sull'intero territorio di competenza. Si ritiene che sulla base di tale impostazione progettuale il progetto in esame presenti carattere di unitarietà e contribuisca anche a potenziare la vivibilità del territorio nel suo complesso, in uno con l'attrattività turistica del medesimo. Vista la tipologia delle opere descritte, l'Amministrazione comunale prevede di sviluppare il progetto in forma unitaria, attivando un unico livello di progettazione completo dei contenuti richiesti dal Codice sia per il PFTE che per l'esecutivo. La scelta è da ritenersi condivisibile. Come si legge anche nel DIP, l'intervento si sviluppa lungo diverse tratte della viabilità comunale, distribuite in un territorio montano soggetto a vincoli ambientali e paesaggistici – vincolo paesaggistico e ambientale e vincolo idrogeologico – e in alcuni casi interessa tratte che attraversano o costeggiano nuclei storici. Emerge da ciò la necessità di verificare e acquisire i dovuti assensi da parte degli Enti territorialmente competenti e una attenta valutazione dell'inserimento paesaggistico dei singoli interventi. Si è ritenuto necessario richiedere chiarimenti su alcune voci del QE e del DIP; il Comune ha provveduto, riscontrando con le dovute integrazioni di cui al prot.n.16509 del 24 settembre 2025. Attesa la non chiara declinazione della voce B5 nel QE del DIP, si ritiene utile precisare che, al fine di poter riconoscere tale compenso, l'affidamento all'esterno dell'incarico deve essere coerente con le vigenti disposizioni del d.lgs. n.36/2023 (art. 2, comma 3, dell'Allegato I.2 al Codice e art. 15, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 3 dell'Allegato I.2 al Codice). La documentazione trasmessa risulta coerente con quanto richiesto nel bando del 4 aprile 2025.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED EVENTUALI RACCOMANDAZIONI

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), tenuto conto della limitata entità degli interventi, può ritenersi coerente con le indicazioni di cui all'articolo 3, dell'Allegato I.7, del d.lgs. n. 36/2023. Il progetto ha un costo totale di 616.633,83 euro interamente a valere sul Fondo ed è ammesso a finanziamento per tale importo. In merito all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP, si richiama il rispetto delle condizioni poste dalle pertinenti disposizioni del d.lgs. n. 36/2023 (art. 2, comma 3, dell'Allegato I.2 al Codice - esternalizzazione di attività di supporto al RUP - e dall'art. 15, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 3 dell'Allegato I.2 al Codice - istituzione di una stabile struttura a supporto del RUP). Si precisa che l'attivazione del servizio in assenza del rispetto delle citate condizioni, comporterà in fase di rendicontazione il mancato riconoscimento della spesa, che dovrà essere sostenuta dal Comune con proprie risorse. Si raccomanda la verifica e l'acquisizione dei pareri da parte degli Enti competenti territorialmente coinvolti e di porre particolare attenzione alle tempistiche delle procedure per assicurare il rispetto delle scadenze previste dal dPCm 17 gennaio 2025 art. 11.

Roma, 27 ottobre 2025

La Commissione per la verifica di ammissibilità dei progetti

Il Presidente	Dott. Francesco Rana
I Componenti	Dott.ssa Giulia Del Savio
	Dott.ssa Teresa Costa
	Dott. Stefano Caon
	Dott. Daniele Formiconi

